

**OCCUPAZIONE.** Assemblea dei 57 lavoratori che rischiano il posto. Dalla Regione arrivano delle nuove assicurazioni

# Il «nodo» dei precari al Comune Missione a Palermo di Russello

L'altro ieri sera, nell'aula consiliare, i 57 Lsu storici hanno tenuto un'assemblea alla presenza dei rappresentanti sindacali della Cgil.

**Umberto Re**

●●● Rinnovato per un mese il contratto con i 57 Lsu storici da quasi 16 anni alle dipendenze del Comune, adesso si lavora perché alla fine di marzo il problema non si ripresenti. Ieri il sindaco Mimmo Russello è stato in missione a Palermo con il direttore generale Calogero Marrella e il dirigente responsabile dell'ufficio "Personale" Giusy Chianetta per capire le intenzioni della Regione Siciliana in ordine al destino che sarà riservato ai lavoratori socialmente utili siciliani (circa 400) provenienti dal Fondo nazionale per l'occupazione.

"Ho avuto un incontro con il funzionario Letizia Di Liberto - spiega il primo cittadino - la quale era a conoscenza della proble-

matica. Sembra che la volontà della Regione sia quella di trovare una soluzione che possa andare incontro ai lavoratori precari. Quelli di Favara, il cui contratto era in scadenza al 28 febbraio, lo hanno avuto rinnovato solo per il corrente mese con costi a carico del Comune". Costi che non potranno essere sopportati per i mesi futuri per cui, se non interverranno fatti nuovi, dal primo aprile rischiano il licenziamento.

L'altro ieri sera, nell'aula consiliare, i 57 Lsu storici hanno tenuto un'assemblea alla presenza dei rappresentanti sindacali della Cgil, Alfonso Buscemi, e della Cisl Gerlando Parisi e dei consiglieri comunali Diego Costanza e Giovanni Mossuto, facenti parte della commissione al personale.

"Nel consiglio comunale di lunedì - dice Mossuto - presenteremo un ordine del giorno con cui chiederemo una pubblica assise straordinaria e aperta alla partecipazione della deputazione nazio-

nale e regionale". L'obiettivo è risolvere in modo definitivo con una legge la situazione di precarietà degli Lsu siciliani. "Tutta la classe politica locale - aggiunge Mossuto - deve impegnarsi facendo pressione sui rappresentanti a livello più alto affinché si possano dare certezze occupazionali a chi il posto di lavoro potrebbe perdere". Non è la prima volta che nell'aula comunale si tengono assemblee di precari che ricadono sotto diverse sigle. Con l'approssimarsi della scadenza dei contratti il livello di preoccupazione cresce e con esso la tensione e il malumore.

"Degli Lsu storici non possiamo fare a meno - tiene a precisare il sindaco Russello - Prestano, infatti, attività nei settori nevralgici della pubblica amministrazione quali le manutenzioni, il giardinaggio, la segnaletica stradale, la pulizia dei locali municipali. Alcuni sono impegnati nella costruzione dei loculi cimiteriali". (UR)



Un gruppo di precari storici del Comune di Favara

*Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile*